

AGIP S.p.A.
RENI

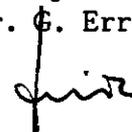
RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA

DI PERMESSO DI RICERCA D'IDROCARBURI

"d366B.R.-AG"

DI HA 5.023

RENI
Il Responsabile
Dr. G. Errico



San Donato Mil.se, 16.9.1981
Rel. RENI n° 81/81

I N D I C E

PREMESSA..... pag. 1

GEOLOGIA GENERALE..... pag. 3

STRATIGRAFIA..... pag. 4

TETTONICA..... pag. 6

CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE..... pag. 7

PROGRAMMA LAVORI..... pag. 9



ELENCO ALLEGATI

All. 1 - Carta indice scala 1: 5.000.000

All. 2 - Carta indice scala 1: 500.000

All. 3 - Sezione geologica dimostrativa scala 1: 20.000



PREMESSA

La zona in istanza corrisponde all'area dell'ex permesso B.R144.MI, è situata nel settore centrale della Zona B a circa 30 km a NE di S. Benedetto del Tronto.

I numerosi pozzi eseguiti dall'AGIP in collaborazione con diversi Partners che più contribuiscono ad un inquadramento geologico regionale dell'area sono:

	<u>Anno</u>	<u>P.F.</u>	<u>Esito</u>	<u>Ultima Fm. raggiunta</u>
DAVID (B.C4.AS)	1 1970	4019	Miner. a olio	Trias superiore
DORA (B.C6.AS)	1 1972	1865	Prod. olio e gas	Cretacico inf.
ELENA (ex B.R14.AS)	1 1978	2350	Miner. a gas	Pliocene inf.
FLAVIA (B.R128.AG)	1 1981	2212	Prod. a gas	Pliocene inf.
PIROPO (B.R42.AV)	1 1975	3710	Sterile	Cretacico sup.
PIROPO (B.R42.AV)	2 1980	3695	Miner. ad olio	Cretacico sup.
PERICLINO (B.R42.AV)	1 1976	2200	Sterile	Pliocene medio
PENNINA (B.R42.AV)	1 1981	2400	Miner. a gas	Pliocene inf.
REGOLO (B.R43.AA)	1 1975	2601	Sterile	Pliocene medio
EMILIO (B.C3.AS)	1 1969	4285	Sterile	Miocene sup.
EMILIO (B.C3.AS)	3 1971	3236	Miner. a gas e olio	Cretacico sup.
EMILIO (B.C3.AS)	4 1976	3450	Sterile	Cretacico sup.



	<u>Anno</u>	<u>P.F.</u>	<u>Esito</u>	<u>Ultima Fm. raggiunta</u>
EMMA W (B.C10.AS)	1 1971	2966	Sterile	Pliocene medio
EMMA W (B.C10.AS)	2 1978	2300	Miner. a gas	Pliocene medio
SQUALO C (B.C9.AS)	1 1976	2600	Prod. a gas	Pliocene medio
FRATELLO (ex B.R20.AS)	1 1971	4351	Sterile	Miocene sup.
FRATELLO E (B.C5.AS)	1 1972	3500	Prod. a gas	Pliocene inf.
FRATELLO N (B.C5.AS)	1 1977	4641	Prod. a gas	Miocene sup.
FRATELLO W (B.C5.AS)	1 1978	2600	Sterile	Pliocene medio

I numerosi dati sismici e di perforazione, acquisiti dall'AGIP in questo settore del fuoricosta adriatico fa presumere, per l'area in oggetto, un buon interesse minerario soprattutto per la serie del Pliocene medio-superiore.



1987

GEOLOGIA GENERALE

L'area in oggetto è ubicata nella zona dei "foreland up-thrust" centro adriatici e più in particolare in una zona di bacino ai margini degli alti pre-pliocenici.

In questo bacino si scaricarono i sedimenti pliocenici provenienti dagli alti limitrofi con un meccanismo di tipo turbiditico.

Come al solito quindi una maggior concentrazione di sabbie si depositò nella parte centrale, più profonda, del bacino mentre ai margini si verificarono riduzioni di spessore con netta prevalenza di litotipi pelitici.

Questo meccanismo potrebbe aver permesso la formazione di numerose trappole di tipo stratigrafico a ridosso degli alti pre-pliocenici e di trappole strutturali modellate al substrato pre-pliocenico.

Non è escluso che l'interesse minerario dell'area possa essere esteso anche alla serie pre-pliocenica qualora venisse rilevata la presenza di strutture profonde a livello dei termini carbonatici del Membro Calcarea della F.ne Scaglia (Eocene-Cretacico superiore), rinvenuto mineralizzato ad idrocarburi liquidi e gassosi ai giacimenti di David, Gianna, Donald, Piropo, Emilio.



STRATIGRAFIA

- Quaternario : E' costituito prevalentemente da argille plastiche con sottili intercalazioni di sabbie e sabbie argillose finissime.
- Pliocene medio-superiore : Prevalenza di sabbie e sabbie argillose fini con intercalazioni di argilla grigia.
- Pliocene inferiore : Argille grigio-verdastre plastiche a volte leggermente silteuse.

Unconformity

- Miocene superiore : Gessi prevalenti con livelli di marne grigie (F.ne Gessoso - Solfifera).
- Miocene medio-inferiore : Marne grigio chiare e verdastre con intercalazioni di calcare argilloso (F.ne Schlier - F.ne Bisciario).
- Oligocene : Marna grigio chiara e verdastria con possibili intercalazioni di calcare molto argilloso (Membro Marnoso F.ne Scaglia).



Eocene-Paleocene-Cretacico superiore : Fitte alternanze di Mudstone-Wackestone e di Wackestone - Packstone a frammenti grossolani o minuti ed intraclasti di piattaforma (Membro Calcareo F.ne Scaglia).



TETTONICA

Come accennato nelle pagine precedenti l'area in esame è caratterizzata da una tettonica legata ad una zona di "foreland up-thrust", con presenza quindi di faglie sub-verticali che perdurarono fino al Miocene superiore e che determinarono la formazione di alti della serie carbonatica pre-pliocenica ai margini orientale ed occidentale dell'area.



CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Conseguentemente a quanto esposto in precedenza l'obiettivo principale è rappresentato dalla ricerca di idrocarburi gassosi nelle sabbie plioceniche in trappole di tipo stratigrafico.

Un elemento fondamentale per la ricerca in questo tipo di successione sedimentaria è stato lo studio della distribuzione del fenomeno di esaltazione della ampiezza del segnale sismico (bright spot) che ha portato nel corso di questi ultimi anni a numerosissimi ritrovamenti a gas metano in tutto il Mare Adriatico (Squalo - Ada - Andreina - Anna Maria - Barbara NW - Barbara N - Clara E - Clara W - Carlo - Valentina Annabella - Flavia - Pennina).

Più in particolare il fenomeno sopracitato consiste in una anomalia di ampiezza del segnale sismico, che si produce allorquando si ha presenza di gas nella porosità delle sabbie nelle serie clastiche ed è causato dalla minor velocità con cui le onde sismiche si propagano in una sabbia a gas e dalla minor densità della sabbia stessa, quando la porosità è riempita dal gas anzichè dall'acqua.

I coefficienti di riflessione, che si generano al contatto tra l'argilla di copertura e le sabbie, sono legati ai due parametri suddetti in modo tale che, ad una diminuzione del valore della velocità e della densità nella sabbia, corrisponde un aumento del coefficiente di riflessione e quindi, un'ampiezza maggiore delle forme d'onda registrata. Nessuna variazione si verifica, invece, in corrispondenza di una sabbia mineralizzata ad acqua salata.



Questo principio, molto semplice, è alla base di tutte le elaborazioni geofisiche che riproducono nelle sezioni ad ampiezza preservata, tutte le anomalie di ampiezza.

Le considerazioni succitate hanno permesso quindi di ritenere, per l'area in istanza, che vi siano notevoli possibilità di ritrovare accumuli di idrocarburi gassosi.



PROGRAMMA LAVORI

I lavori per la definizione degli obiettivi precedentemente esposti, consisteranno in un rilievo sismico di dettaglio avente un reticolo di km 2 x 2 per un totale di km 70 circa di linee.

La spesa complessiva è attualmente prevista in circa 50 milioni di lire.

In funzione dei risultati dell'interpretazione del rilievo sismico l'AGIP prevede di eseguire almeno un pozzo esplorativo della profondità adeguata a quella dell'obiettivo, indicativamente previsto dalla profondità di m 1800 con una spesa attuale prevista di circa 2000 milioni di lire.

M. Boy

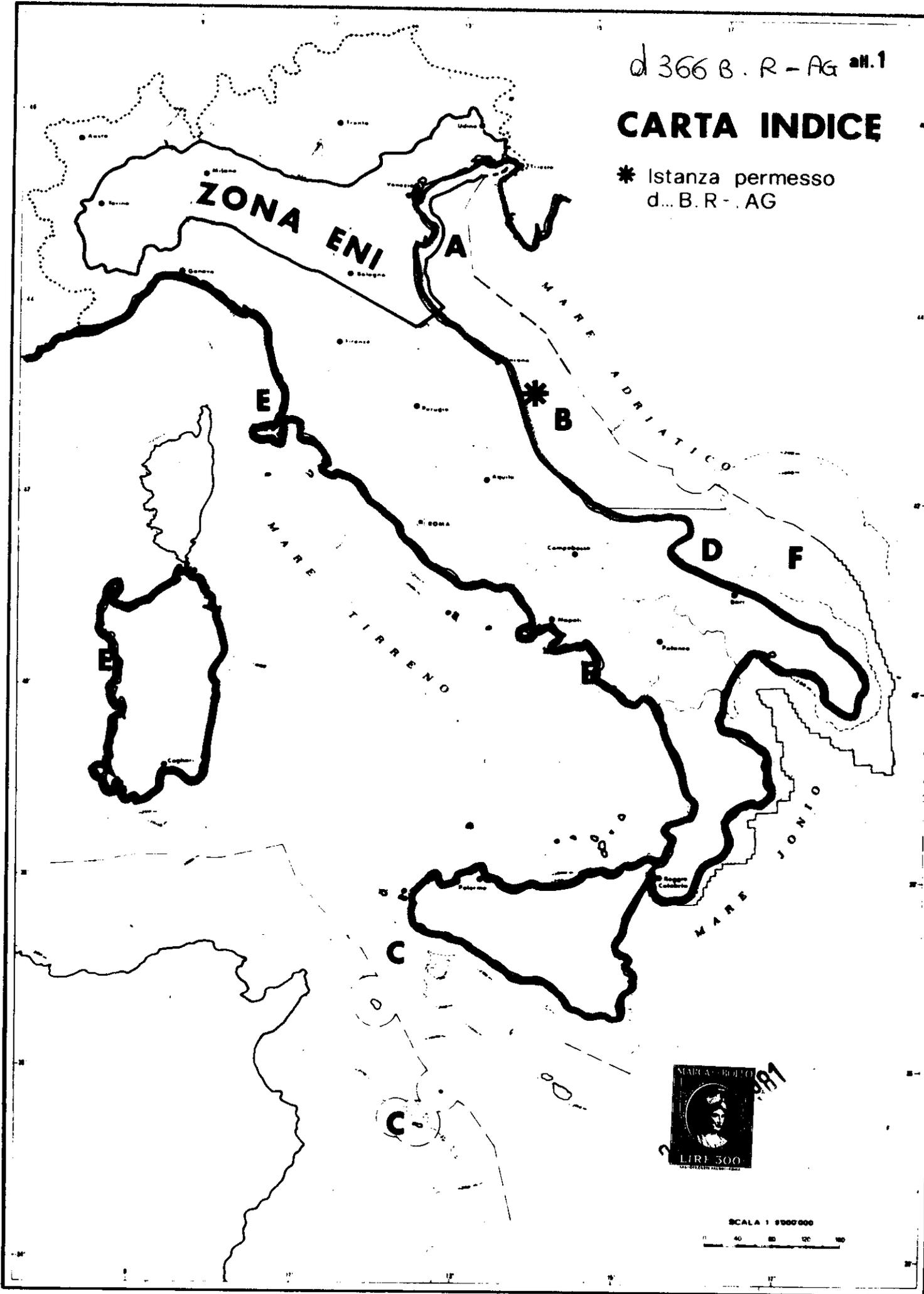
M. Boy



d 366 B. R - AG an. 1

CARTA INDICE

* Istanza permesso
d... B. R - AG



SCALA 1:5000000
0 40 80 120 160

Agip SpA
RENI

Mare Adriatico - Zona B

Allegato

Istanza permesso d...B.R .AG

CARTA INDICE

2

Autore

01366B-R-AG

Disegnatore

Data

AGOSTO 1981

Scala

1 500 000

Disegno n°

2073/1

